

Sabato 28 aprile 2012 - ore 21.00
Chiesa di S. Maria degli Angeli - Vigevano

“Con la Santa Gianna, nel mistero dell’Annunciazione”

ELEVAZIONE MUSICALE

I° appuntamento della rassegna

Laudate Mariam IV edizione

All’organo Rondini-Serassi (1678-1832):

Gian Mauro Banzòla

PROGRAMMA:

Johann Gottfried Walther (1684-1748):

Preludio e Fuga in Sol Maggiore

Joseph Parry (1841-1903): “*All Creatures of our God and King,
Alleluia!*” (corale e 4 variazioni)

Alexandre Guilmant (1837- 1911):

- *Antifona all’Alma Redemptoris Mater*

- *Antifona al Magnificat tono reale*

Gabrièl Pierné (1863-1937): *Mystical Rosas*

Giuseppe Antonio Aldrovandini (1671-1707): *Concerto per organo in
Do Maggiore*

- *Allegro- Largo- Allegro con brio*

Gian Mauro Banzòla: nato a Vigevano nel 1976, illustratore e artista attivo in diverse discipline, si interessa alla musica, specie a quella Sacra e d’organo del periodo romantico, dall’età di vent’anni. Totalmente autodidatta, sviluppa una forte passione anche per l’arte organaria,

affiancando diversi organari nelle varie fasi di smontaggio e restauro di strumenti storici, e curando la manutenzione ordinaria di molti organi cittadini e del territorio. Ha in passato tenuto lezioni e conferenze sulla storia dell’organo a canne per varie associazioni. Collabora attivamente con Istituzioni pubbliche e private nell’organizzazione di eventi. È organista in diverse chiese vigevanesi, e docente di disegno e pittura presso la locale sede dell’Unitre. Tra le sue ultime opere vi sono un grande affresco raffigurante una Madonna con Bambino commissionato per la cappella Rampi, nella nuova ala nord del Cimitero urbano di Vigevano, e il nuovo stendardo realizzato per la Confraternita della Madonna del Rosario in Cilavegna.

L’organo della Madonna degli Angeli. Lo strumento fu costruito da Giovanni Rondini di Milano nel 1678; inizialmente collocato a pavimento, probabilmente nel coro della Confraternita, fu successivamente ampliato dai F.lli Serassi di Bergamo nel 1832 (opus 475) conservando praticamente tutto il materiale fonico del Rondini (dal Principale al Ripieno), e spostato in balconata sopra il portale d’ingresso dove si presenta racchiuso in grande cassa neoclassica decorata a tempera, con specchiatura centrale e due torri laterali. La parte centrale contiene le canne dei registri alla tastiera, mentre le due torri laterali quelle in legno della basseria del pedale, e dell’ottava grave del Principale bassi 8’. La consolle consta di un’unica tastiera ad ottava corta cromatica di 50 note (ambito Mi1-Fa5), con colorazione dei tasti inversa “ad uso clavicembalo” (diatonici in ebano e cromatici placcati in avorio), e di una pedaliera a leggio ad ottava corta cromatica di 17 note (ambito Mi1-Sol#2) in legno di noce; il diciottesimo pedale aziona il meccanismo della Terza Mano. I registri sono disposti alla maniera settecentesca, in unica fila a destra della consolle, e sono azionati da manette ad incastro con inserimento “alla lombarda”. Privo di ance, e con una sonorità particolarmente chiara ed argentina, l’organo della Madonna degli Angeli è un piccolo tesoro musicale, storico, e artistico, ed è a tutti gli effetti il più antico strumento ancora funzionante conservato a Vigevano.